

LETTERE cronaca.pisa@lanazione.net

✉ **IMMOBILI**

*In arrivo in città
un diluvio di imposte*

APPRENDO dalla stampa la approvazione della delibera di bilancio con tutti gli «addentellati» quali le delibere Imu, Tasi, Tari, ecc e, come purtroppo c'era da aspettarsi, è stata calcata la mano sull'immobiliare per cui l'edilizia, già in crisi, porterà con se nel baratro tutto il collegato e la disoccupazione non risolleverà la testa; leggo che l'Imu sulle c.d. seconde case è stata aumentata dell'1,06% e la Tasi al 3,3%; certamente non si aiuterà la locazione e si avranno immobili sfitti non per volontà del locatore ma perché il locatore non troverà un inquilino disposto a pagare il canone richiesto che il proprietario è stato costretto ad aumentare, non per fare un guadagno, ma, quantomeno, per andare pari; resta difficile capire perché gli inquilini sono stati esentati dal pagamento della Tasi in quanto ne beneficeranno anche loro per le opere pubbliche attuate dal comune considerato anche, che la legge prevedeva a carico degli inquilini una percentuale massima del 30%; in precedenti interventi avevo auspicato che, stante il periodo di crisi e tutti i cittadini lo avrebbero capito, il Comune per la luminaria e per i fuochi artificiali contenesse la spesa ed invece nulla!; questo è un intervento "a caldo" per cui mi riservo di intervenire nuovamente conosciute le delibere in tutte le loro pieghe.

Avv Giuseppe Gambini
Presidente Confedilizia Pisa